



ADERENTE ALLA UNI  
E ALLA UITA

Roma, 18 luglio 2008  
Prot.593  
Oggetto: Rinnovo CCNL Terziario

## **I principali risultati dell'intesa sottoscritta con la Confcommercio per il rinnovo del contratto di lavoro che interessa oltre 2 milioni di lavoratori**

E' stato sottoscritto con la Confcommercio il testo per l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo del terziario.

Nell'intesa contrattuale sono previste innovazioni sui seguenti punti:

- Relazioni sindacali e sui diritti sindacali (diritti di informazione e consultazione anche per le aziende con 50 dipendenti in su)
- Terziarizzazioni, prevedendo una procedura di informazione
- Appalti: introduzione del DURC
- Soluzione definitiva del tema relativo alle Rappresentanze Sindacali Unitarie
- Governance degli Enti Bilaterali, dell'Assistenza Sanitaria e della Previdenza Integrativa
- Apprendistato: innalzamento della percentuale di conferma dal 70 all'80% ed il riconoscimento dell'assistenza e della previdenza integrativa
- Part-time: l'innalzamento nelle aziende sopra i 30 dipendenti da 16 a 18 ore
- Contratti a tempo determinato: superamento del periodo di prova nel caso di reiterazione del contratto a termine
- Miglioramenti sul diritto allo studio
- Gravi malattie: aspettativa non retribuita di 12 mesi oltre il periodo di comporta
- Lavoro domenicale: l'intesa sancisce che questa materia è di competenza del secondo livello di contrattazione o aziendale e stabilisce, trascorsi 4 mesi nei quali avviare i confronti decentrati, un regime transitorio specifico che salvo raggiungimenti di accordi di secondo livello terminerà con la vigenza del contratto.

E' una soluzione equilibrata che rilancia la contrattazione di secondo livello sia territoriale che aziendale con una sinergia con la contrattazione di primo livello nazionale.

Il risultato del negoziato porta anche ad un soddisfacente risultato economico ed al consolidamento di un risultato economico di 150,00€ al quarto livello a regime che significa distribuire nell'arco di validità del contratto una massa salariale complessiva superiore ai 4.000 euro per lavoratore al livello medio.

L'intesa è stata al momento sottoscritta dalla Fisascat Cisl dalla Uiltucs Uil.